



COMUNE DI GAVAZZANA

DELIBERAZIONE N. 12
DEL 5 FEBBRAIO 2010

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 28 E 29 MARZO 2010: LINEE DI INDIRIZZO

L'anno duemiladieci, addì cinque del mese di febbraio alle ore 12:00, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Claudio Sasso	Sindaco	presente
Mario Vaccari	Assessore	presente
Guido Abbasset	Assessore	presente
Gian Carlo Vaccari	Assessore	presente
Carlo Bellingeri	Assessore	presente

Assiste alla seduta il dr. Giancarlo Calvi, Segretario Comunale.

Il dott. Claudio Sasso, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale:

- n. 6 in data 01/02/2010 avente ad oggetto "Indizione elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del Piemonte", di convocazione dei comizi per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Regione Piemonte per i giorni di domenica 28 Marzo e lunedì 29 Marzo 2010;
- n. 7 in data 01/02/2010 avente ad oggetto "Assegnazione dei seggi del Consiglio Regionale del Piemonte alle circoscrizioni provinciali", con il quale il Presidente della Giunta Regionale, nell'esercizio della competenza attribuita dall'art. 51 comma 1 dello Statuto della Regione Piemonte, ha provveduto alla ripartizione dei 60 seggi di cui si compone il Consiglio Regionale del Piemonte fra le circoscrizioni della Regione medesima;

VISTO l'art. 15 del Decreto Legge 18.01.1993 n. 8, convertito nella Legge 19.03.1993, n. 68, recante disposizioni normative in ordine all'espletamento di lavoro straordinario da parte del personale comunale in occasione di consultazioni elettorali, che prevede:

- 1. in occasione dell'organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei Comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 50 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 70 ore mensili, per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi al trentesimo giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse.*
- 2. l'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con delibera di Giunta da adottare non oltre dieci giorni dal decreto di cui al comma 1 e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi per il periodo già decorso.*
- 3. le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai Comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di cinque mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.*

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. 14.09.2000 secondo il quale il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all' art. 14 del C.C.N.L. 01.04.1999.

RAVVISATA la necessità di disporre, con tempestività, la costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale, avente il compito di curare con la puntualità richiesta, tutti i delicati adempimenti connessi allo svolgimento della citata consultazione elettorale.

VISTO il prospetto predisposto dal Segretario comunale, completo dell'indicazione del personale previsto e del numero di ore straordinarie da autorizzare a partire dal 6 febbraio sino al 29 aprile 2010.

PRECISATO che, agli effetti dell'art. 9 della L. n. 412/91, sono regolarmente operanti presso questo Ente strumenti e procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata delle prestazioni di lavoro del personale.

DATO ATTO che in base alla normativa vigente il Segretario comunale ha compiti di direzione e di controllo sul corretto e puntuale funzionamento dell'Ufficio Elettorale Comunale e della consultazione elettorale in genere e che in ogni caso ad esso non spetta alcun compenso per il lavoro straordinario eventualmente svolto.

CONSIDERATO, inoltre, che questo Ente non riesce a fronteggiare le particolari esigenze connesse alle consultazioni elettorali con il personale in servizio costituito da un solo dipendente e che, pertanto, occorre procedere all'assunzione di personale a tempo determinato da utilizzare a tempo parziale almeno inizialmente per un mese, a decorrere dal 15 marzo, con un orario di servizio organizzato su sei giorni settimanali e per un totale di diciotto ore settimanali.

DATO ATTO che le spese per lo svolgimento delle elezioni regionali sono a carico della Regione Piemonte e che il Comune provvede al solo anticipo delle stesse, le quali saranno debitamente rimborsate, dietro presentazione di analitico rendiconto nei termini di legge.

DATO ATTO che, in ogni Comune, la Giunta Comunale è tenuta a stabilire in ogni centro abitato con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo e secondo comma dell'art. 1 della legge n. 212/1956, da parte dei partiti o gruppi politici che parteciperanno all'elezioni con gruppi o liste di candidati.

PRESE in esame le caratteristiche topografiche del Comune allo scopo di accertare i centri abitati con popolazione residente superiore a 150 abitanti nei quali dovranno essere stabiliti gli spazi da riservare alla propaganda in oggetto a mezzo di tabelloni o riquadri.

CONSIDERATO:

- che il Comune di Gavazzana è suddiviso sulla base dell'ultimo censimento (2001) in un centro urbano, un nucleo abitato oltre alle case sparse, ciascuno dei quali non raggiunge una popolazione superiore ai 150 abitanti e che, pertanto, si può derogare a quanto stabilito dalla legge in merito alla designazione degli spazi speciali da destinare alle affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici;
- che tale deroga comporta un considerevole risparmio della spesa pubblica necessaria per l'acquisto di materiale di consumo e l'installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale.

ACQUISITI i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione.

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. DI COSTITUIRE l'Ufficio Elettorale Comunale per il regolare espletamento degli adempimenti connessi alle elezioni del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale del 28 e 29 marzo 2010, come di seguito indicato:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	SERVIZIO/ATTIVITÀ DI COMPETENZA
Calvi Giancarlo	Segretario	segreteria – responsabile personale
Repetto Renzo	D1	polifunzionale

2. DI AUTORIZZARE, sulla base della dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. 22.01.2004, il Segretario comunale, Responsabile del servizio personale, a destinare per la corresponsione dei compensi relativi alla prestazione di lavoro straordinario risorse finanziarie pari a €. 1.500,00 al lordo di oneri riflessi e IRAP, per un totale di n. 70 ore.

3. DI PROCEDERE all'assunzione di personale a tempo determinato da utilizzare a tempo parziale almeno inizialmente per un mese, a decorrere dal 15 marzo 2010, con un orario di servizio organizzato su sei giorni settimanali e per un totale di diciotto ore settimanali, in quanto questo Ente non riesce a fronteggiare le particolari esigenze connesse alle consultazioni elettorali con il personale in servizio costituito da un solo dipendente.

4. DI ATTRIBUIRE al Segretario comunale, Responsabile del servizio personale, la competenza ad individuare oltre al personale comunale addetto stabilmente al Servizio Elettorale, anche quello assegnato come supporto provvisorio per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) svolgimento delle procedure amministrative inerenti la propaganda elettorale, coordinamento dell'attività di notificazione in materia elettorale, predisposizione modulistica, raccolta e trasmissione dati elettorali, raccordo con i competenti Uffici della Prefettura, coordinamento del personale di altri Servizi;
- b) elaborazione dati elettorali;
- c) collegamenti con il seggio elettorale, invio e recapito comunicazioni telefoniche;
- d) incombenze strettamente connesse ai servizi elettorali, eventuali sostituzioni di Presidenti di seggio e scrutatori, eventuale assistenza degli stessi, rilascio duplicati tessere elettorali personali, rilascio carte di identità;
- e) liquidazione compensi ai componenti dei seggi e contabilità;
- f) collegamenti e pronto intervento nel seggio su richiesta del Presidente e/o delle Forze dell'Ordine, consegna dei materiali ai seggi, ritiro delle buste contenenti materiale elettorale;
- g) controllo e sistemazione della sede di seggio, rimozione del seggio elettorale ed eventuali manutenzioni post-elettorali;

5. DI LEGITTIMARE il Segretario comunale, Responsabile del servizio personale, alla verifica del rispetto del limite massimo individuale previsto dal citato art. 15 del D.L. 8/1993.

6. DI DARE ATTO che, a norma di legge, l'impegno di spesa e le relative liquidazioni per i compensi da lavoro straordinario elettorale saranno assunti e successivamente disposti con apposite determinazioni del Segretario comunale, Responsabile del servizio personale.

7. DI DARE ATTO che le spese per lo svolgimento delle elezioni regionali sono a carico della Regione Piemonte e che il Comune provvede al solo anticipo delle stesse, le quali saranno debitamente rimborsate, dietro presentazione di analitico rendiconto nei termini di legge.

8. DI NON PROVVEDERE alla designazione degli spazi speciali da destinare alle affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici, per le motivazioni espresse in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Claudio Sasso

L'ASSESSORE

f.to Mario Vaccari

IL SEGRETARIO

f.to Giancarlo Calvi
